FIG. 160 — SEP. LXIII. 1

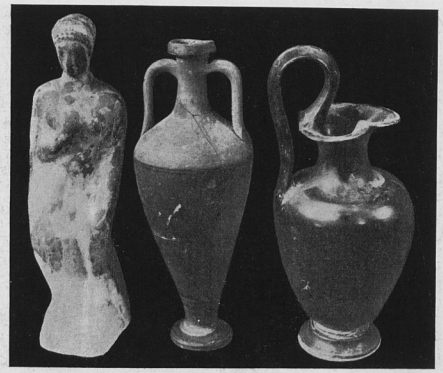

FIG. 161 — SEP. LXV. 1-3

Gli orli sono caricati per rendere meglio il senso della profondità, mentre all'interno le pieghe sono indicate con linee diluite e ondulate.

Internamente, oltre alle ossa di un bambino, si trovavano:

2. (13261 bis) Vasetto a beccuccio e parte superiore bucherellata, come il sep. XXXVI. 3 (Alt. 0,062, dm. 0,08).
3. (13262) Lekythos a figure nere, con decorazione di palmette disposte anteriormente sul corpo e di tratteggi sulla spalla. Le palmette sono inscritte in archi bianchi. (Alt. 0,115).
4. (13263) Skyphos in terracotta giallognola finissima, dipinte internamente di color rosso-marrone, esternamente fasciato di due zone e ritoccato sotto il bordo di tratteggi dello stesso colore. (Alt. 0,05, dm. 0,065).
5. (13264) Ciotoletta a vernice nera, su alto piede. (Alt. 0,055, dm. b. 0,09).
6. (13264 bis) Anforetta a corpo rotondeggiante in vetro filato di color azzurro, giallo e bianco. (Alt. 0,052).
7. (13265) Alabastron di alabastro, corroso e frammentario. (Alt. 0,115).
8. (13266) Statuetta fittile in argilla rosea, rappresentante una donna vestita all'uso delle korai, seduta rigidamente, col braccio destro sulle ginocchia e quello sinistro riportato al petto stringendo un oggetto indistinto, forse un fiore. La statuetta è acefala e frammentaria. (Alt. 0,11).
9. (13267) Statuetta fittile in argilla rosea, rappresentante un bambino nudo, col solo capo coperto di un berretto apicato, accoccolato al suolo. (Alt. 0,125). Cfr. *supra*, sep. LIV; WINTER, *Typen d. figürl. Terrakotten*, II, 266, 1 (da Camiro).

FIG. 162 — SEP. LXVI. COMPLESSO DEL MATERIALE.

10. (13268) Uccello fittile, frammentario. (Alt. 0,085).
11. (13269) Tartaruga fittile. (Lunga 0,075).

LXIV. — (180) TOMBA A CASSA CON OSSA CREMATE, COPERTA A DOPPIO SPIOVENTE

(dim. 1,05 × 0,45 × 0,32; orient. E.; prof. dal t. di c. 4,—).

Furono raccolti, oltre a resti di ossa cremate, i seguenti oggetti non combusti:

(13274) Pisside in argilla grezza a forma schiacciata, roseo-bigia, con due anse verticali, con decorazione evanida dipinta in brunastro, a fasce circolari sul corpo e sul coperchio, a spina di pesce sulla spalla. (Alt. 0,11, dm. b. 0,06).

(13275) Ciotola biansata a vernice nera, con bordo carenato. Anse risparmiate. (Alt. 0,035, dm. 0,115).

(13276) Alabastron di alabastro, colla piastrina frammentaria. (Alt. 0,20).

LXV. — (155) TOMBA DI LASTRONI A DOPPIO SPIOVENTE

(La tomba era costruita con una lastra sola a guisa di pavimento, su cui erano disposte direttamente le lastre di copertura senza parete. Le lastre di testata presentavano delle nicchie; dim. 0,70 × 0,30; orient. E.; prof. dal t. di c. 1,90).

Esternamente a destra della testata c'erano un'anfora grezza (*tav. VIII*) e (*Fig. 161*):

1. (13193) Oinochoe a vernice nera lucida, bocca trilobata, alta ansa verticale costolata (Altezza 0,185).

2. (13194) Statuetta fittile di donna seduta reggente colla destra un oggetto indistinto (fiore) sul seno. Capo coperto di tutulus. Stile severo. (Molto frgm., ricomp. Alt. 0,20).

Internamente si trovarono i resti di un cadavere di bambino e una

3. (13195) Anforetta fusiforme in argilla depurata roseo-marrone, con alcune sottili linee circolari dipinte sul corpo. (Frgm., ricomp. Alt. 0,185).

Inoltre frammenti di un alabastron di alabastro e di un altro in vetro filato bianco e azzurro.

FIG. 163 — SEP. LXVI. 2

LXVI. — (123) TOMBA DI LASTRONI A DOPPIO SPIOVENTE

(Costruita come la precedente; dim. 0,95 × 0,30 × 0,50; orient. E.; prof. dal t. di c. 0,90). (*Fig. 162*).

Esternamente, presso la testata, fu raccolta una

1. (13057) Pelike a figure rosse, rappresentante su di un lato un uomo ammantellato ed una

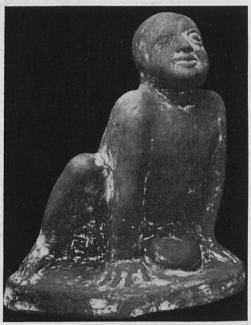

FIG. 164 — SEP. LXVI. 1

donna che reca una focaccia su di un altare: sull'altro lato un'altra donna ammantellata. Disegno corrente. (Alt. 0,14, dm. 0,09).

Internamente fu trovato il cadavere di un bambino di non più di un anno, che aveva ai piedi:

2. (13059) Statuetta fittile rappresentante una donna seduta rigidamente, col braccio riportato sul seno sinistro, la destra sul ginocchio. La capigliatura è raccolta in una cuffia. (Corrosa e indistinta. Alt. 0,13).

3. (13060) Altra rappresentante un uomo vestito di corta tunica, col capo coperto da un pilo conico, in atto di reggere colla sinistra contro il petto un animale (cagnolino?). Tracce di intonaco biancastro. (Alt. 0,15). (*Fig. 163*). La statuetta rappresenta forse *Hermes Kriophoros*. Esemplari simili furon trovati frequentemente nel Kabirion di Tebe [1]. Cfr. WINTER, *Typen d. figürl. Terrakotten*, I, 179, 5, 6.

FIG. 165 — SEP. LXVII. IN ALTO, IL BASAMENTO DELLA STELE.

Presso la testa si ricuperò ancora:

4. (13061) Statuetta di terracotta rossastra, rappresentante un bambino accovacciato, che si puntella con le due mani al suolo. Tracce di intonaco biancastro. (Alt. 0,175). (*Fig. 164*). Cfr. WINTER, *Typen der figürl. Terrakotten*, II, 266, 5 (da Girgenti).

[1] Cfr. WOLTERS, in *A. M.*, 1890, p. 359. La frequenza con cui questo tipo fittile proviene dalla Beozia indurrebbe a pensare che esso riproduce la statua dell'Hermes di Kalamis a Tanagra.

FIG. 166 — SEP. LXVIII. COMPLESSO DEL MATERIALE.

5. (12062) Ciotoletta fittile a vernice rossa brillante, internamente decorata di quattro palmette disposte intorno a un cerchio, il tutto ad impressione. (Dm. 0,08).
6. (13063) Tazzina biansata con decorazione di palmette nero-rossastre sotto il bordo, su zona in risparmio. Resto verniciato di nero. (Alt. 0,04, dm. 0,045).

LXVII. — (259) TOMBA A CASSA PIANA SORMONTATA DA UN BASAMENTO DI STELE

(A 0,80 dal r. di c. si trovarono i frammenti della base della stele, che erano composti d'una prima piattaforma in pietra tufacea, su cui sorgeva una seconda base più ristretta in pietra, sormontata a sua volta dalla base vera e propria della stele, in marmo di Lartos, con incavo intermedio per l'inserzione della lastra. Le dimensioni della base sono: 1,20 × 1,20 × 0,22, 0,87 × 0,60 × 0,20, 0,67 × 0,35 × 0,24. A m. 2,20 dal r. di c. si trovava la cassa, orientata un po' differentemente (E., mentre la base della stele lo è a NNE.). Tale discordanza si spiega facilmente col fatto che quando fu collocata a posto la stele, la cassa era già coperta di terra e si era persa la nozione esatta dell'orientamento di essa. Fatto che starebbe a dimostrare come l'orientamento stesso delle tombe non fosse affatto rituale ma casuale, o dettato puramente dalla convenienza del posto. Dim. 2,05 × 0,51 × 0,48). (*Fig. 165*).

La cassa conteneva solo lo scheletro di un adulto.

Esternamente, sopra la copertura, si raccolsero alcuni frammenti di un'anfora di Fichellura, col corpo decorato di girali, che era stata evidentemente rotta con intenzione sulla tomba.

LXVIII. — (9) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA

(Contenuta entro un muro di macere disposto ad angolo. Dim. 1,70 × 0,35 × 0,40; orientazione S.; prof. dal t. di c. 1,10).

Conteneva un'inumazione di adolescente, di cui si trovarono pochi ossicini residui.

Il corredo (*Fig. 166*) disposto sul fianco sinistro consisteva in:

1. (12183) Anforetta a vernice nera evanida, con impressioni ornamentali: sulla spalla, linguette; sul corpo, zona a meandro e festoni a palmette. (Ricomp. Alt. 0,085).
2. (12184) Guttus a vernice nera, colle figure rosse di una lepre e di un felino. (Ansa ricomp. Dm. base 0,075).
3. (12185) Chicchera a vernice nera. (Alt. 0,05, dm. 0,058).
4. (12186) Ciotola a vernice nera, con fregio impresso (cerchio ad ovoli contenuto da festoni a palmetta). (Dm. 0,09).
5. (12187) Altra semplice, orlo sagomato. (Dm. 0,05).
6. (12188) Altra grezza. (Dm. 0,035).
7. (12189) Tre conchiglie del genere *cypraea lurida*.

LXIX. — (42) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA

(dim 0,60 × 0,50 × 0,45; orient. E.; prof. dal t. di c. 1,70). (*Fig. 167*).

Conteneva lo scheletro di un fanciullo, che aveva ai piedi (*Fig. 168*):

1. (12387) Oinochoe a figure nere, bocca trilobata. Scena di banchetto. Una donna ammantata siede presso a un uomo sdraiato su una kline, che regge colla destra un rhyton. Nel campo, tralci. Ritocchi bianchi, lavoro affrettato ma abbastanza preciso. (Alt. 0,16; dm. b. 0,065 × 0,05).
2. (12388) Anforetta in vetro filato azzurro e giallo. (Scheggiata; alt. 0,08).
3. (12389) Ciotoletta a vernice nera. (Dm. 0,055, alt. 0,03).

LXX. — (61) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA

(dim. 2,05 × 0,45 × 0,40; orient. SO.; prof. dal t. di c. 2,10). (Cfr. *Fig. 98*).

Conteneva l'inumazione di un adulto, che aveva ai piedi (*Fig. 169*):

1. (12874) Grande anfora del tipo detto di Fichellura, in argilla rosea con decorazione di girali e palmette sul corpo, zona di foglie d'edera alla spalla, meandro doppio al collo. Ansa trifida e bordo svasato tratteggiati, l'ultimo cerchiato internamente. Decorazione a color rossastro. (Alt. 0,35, dm. b. 0,17). L'attacco del collo alla spalla è segnato da un lieve saliente. (*Fig. 170*).
2. (12875) Kylix biansata su basso piede, decorata esternamente di figure di satiri nudi e paludati, i primi seduti, gli altri sdraiati, alternati ai due lati d'una figurina di donna a cavallo, coperta da un mantello. Al centro internamente figurina di donna vestita d'un mantello svolazzante, che regge anteriormente un oggetto indistinto (forse un cigno? tratterebbesi allora forse di Leda). Figure nere, con ritocchi bianchi e violetti. Lavoro andante. (Altezza 0,07, dm. 0,20). (*Fig. 171*).

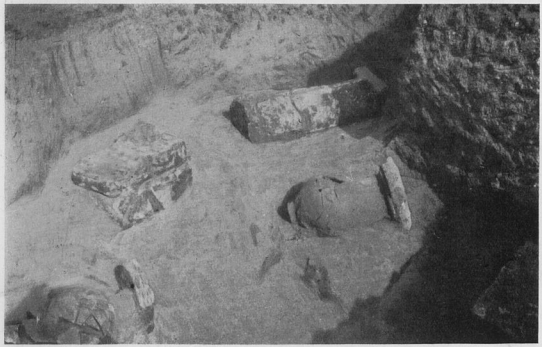

FIG. 167 — SEP. LXIX (A SIN., IN ALTO), CXL (A SIN. IN BASSO), CXXXIX (A D., IN ALTO), CXXVI (A D., IN BASSO).

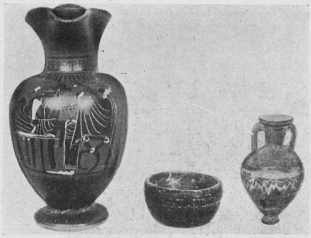

FIG. 168 — SEP. LXIX. COMPLESSO DEL MATERIALE.

LXXI. — (64) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA

(dim. 1,50 × 0,40 × 0,35; orient. NE.; prof. dal t. di c. 1,40). (Cfr. *Fig. 109*).

Conteneva gli avanzi dell'inumazione di un adolescente, che aveva al fianco sinistro:

1. (12885) Ciotola a vernice nera lucida, a pareti sottili. (Dm. 0,10).

Al centro, internamente, ornamento a impressione, raffigurante sette palmette disposte intorno a un anello circolare.

2. (12886) Frammento di un alabastron di alabastro, a pareti molto sottili.

Esternamente, dietro la pietra di testata, fu rinvenuta una

3. (12887) Grande pelike a figure rosse. Su di un lato, una donna vestita di chitone a fitte pieghe e di himation, col capo coperto di cecryphalos, siede su un sedile a spalliera, ed è in atto di cantare accompagnandosi ad una lira. Di fronte a lei, un giovane, appoggiandosi ad un bastone e drappeggiandosi nell'himation, sembra ascoltarla. Fra di loro, nel campo, in alto alla parete pende un oggetto indistinto. Sull'altro lato, conversazione

FIG. 169 — SEP. LXX. 1-2

di due uomini, l'uno completamente avvolto nell'himation, l'altro col petto scoperto, il braccio destro proteso, il sinistro reggente un bastone. Lavoro accurato, di stile severo-bello. (Altezza 0,33, dm. b. 0,07). (*Figg. 172, 173*).

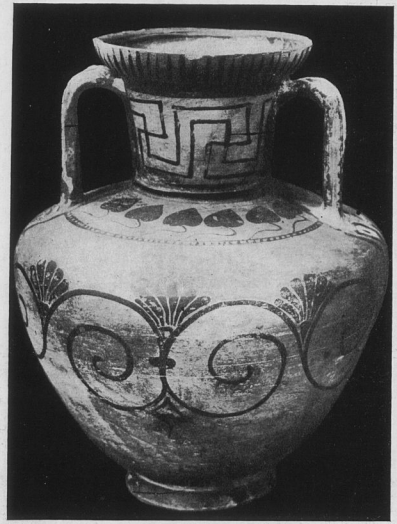

FIG. 170 — SEP. LXX. 1

LXXII. — (67) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA

(dim. 1,95 × 0,53 × 0,40; orient. SO.; prof. dal t. di c. 2,45). (*Fig. 174*).

Internamente conteneva gli avanzi di un adulto che aveva ai piedi:

1. (12894) Coppa biansata con decorazione di zona di palmette nere in fascia a risparmio esternamente sulla spalla. Sotto il basso piede circolare, iscrizione graffita: *Ἀρράθητος ἔδοκη τᾶι Λυέτο(υ) γυναικί.* (Alt. 0,095, dm. 0,16). I caratteri dell'iscrizione sono del VI secolo. Il nome di *Ἀκράθητος* (= *Ἀκράτητος* (?) = incontinente) fa sospettare nel nome del marito *Λύετος* un appellativo ironico, con accenno all'arrendevolezza di costui.

Si tratterebbe allora di un'iscrizione maliziosa, iscritta di tra i fumi del simposio, da qualche bello spirito [1]. (*Figg. 175, 176*).

2. (12895) Lekythos ariballica a corpo schiacciato, bocca trilobata, in argilla rosea verniciata di rosso dalla spalla in sù. (Alt. 0,07).

Presso la testa:

3. (12896) Anfora in argilla grezza grigiastra, corrosa, con resti di ingubbiatura decorata di spirali contrapposte in color brunastro. (Alt. 0,235, dm. b. 0,11).

4. (12897) Dischetto fittile forato. (Dm. 0,027).

5. (12904) Piccola lekythos ariballica in terracotta grigia. (Frgm. Alt. 0,07).

FIG. 171 — SEP. LXX. 2

LXXIII. — (72) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA

(dim. 2,20 × 0,55 × 0,60; orient. NE.; prof. dal t. di c. 2.—). (*Fig. 177*).

Conteneva i resti di un adulto che aveva presso la testa una

1. (12890) Lekythos a figure nere: una donna vestita di lungo chitone regge i due cavalli d'un cocchio, mentre un'altra donna corre accanto ai cavalli, rivolgendo la testa indietro. Ritocchi bianchi. Sulla spalla, radiature e tratteggi. (Ricomp. Alt. 0,175). (*Fig. 178*).

Ai piedi:

2. (12891) Coppa biansata su basso piede, a figure nere. Piede e interno della vasca verniciati di rosso. Scena rappresentante delle sfingi e dei personaggi bacchici, con sfondo di tralci. All'interno, in un tondino centrale in risparmio, satiro corrente. (Frgm. Ricomp. Alt. 0,075, dm. 0,19).

3. (12892) Grande anfora a ingubbiatura giallo-crema con decorazione di fasce circolari rossastre, piede, anse e bordo svasato pure ritoccati in color bruno-rossastro. (Incrost. Alt. 0,32, dm. b. 0,15).

LXXIV. — (94) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA

(dim. 2,05 × 0,35 × 0,40; orient. E.; prof. dal t. di c. 1,70).

Conteneva lo scheletro di un adulto, che aveva ai piedi (*Fig. 179*):

1. (12924) Anfora a corpo espanso, breve collo, larga imboccatura, anse piatte. Argilla grigio-

[1] Il nome *Λύτος* è conosciuto da un'iscrizione di Thasos. Cfr. FICK, *Die griechischen Personennamen* [2], pag. 192; *J G* XII. 8, n.ri 293. 24, 303. 6, 305. 12.

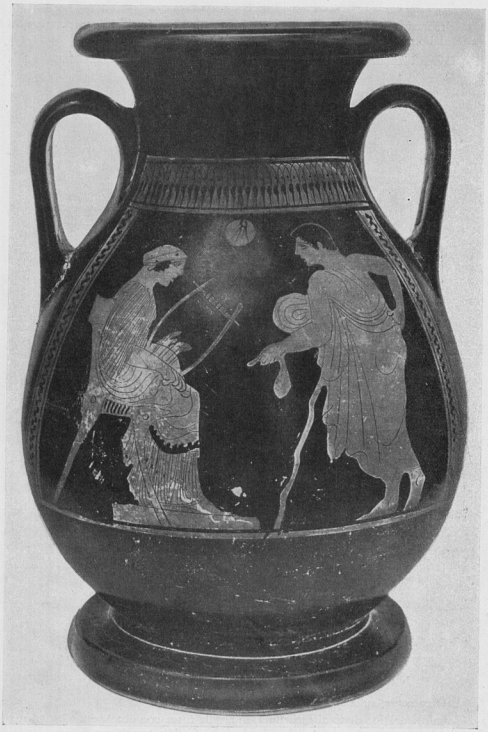

FIG. 172 — SEP. LXXI. 1

rosea, decorazione dipinta in bruno, consistente in larga fascia sul corpo, ritocchi alle anse e al bordo piatto. (Alt. 0,24, dm. b. 0,10).

2. (12925) Coppa biansata su piede, a vernice nera. (Scheggiata. Alt. 0,08, dm. b. 0,15).

FIG. 173 — SEP. LXXI.

LXXV. — (99) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA

(dim. 1,87 × 0,60 × 0,30; orient. N.; prof. dal t. di c. 1,95). (*Figg. 180, 181*).

Esternamente, sulla sinistra della testata si rinvenne:

1. (12936) Anfora del tipo detto di Fichellura, in argilla rosea con decorazione bruno-rossastra. Quest'ultima consiste in: zona di lunule al piede, fascia a treccia tra due fascette tratteggiate obliquamente sul corpo, zona di ocarelle con tratti in risparmio sulla spalla, fascetta a tratteggi obliqui alla base del collo, treccia doppia risp. meandri contrapposti sulle due facce del collo, tratteggi all'orlo sagomato e alle anse trifide. (Frgm. Alt. 0,295, dm. b. 0,16. Ricomp.). (*Fig. 182*).

Internamente si rinvenne lo scheletro di un giovane, ed il restante corredo, raccolto ai piedi e consistente in:

2. (12937) Stamno ollare con corto collo cilindrico, piede ad echino, verniciato di nero con figure nere a ritocchi bianchi e violetti. Le scene figurate espresse sulle due facce entro due specie di metope a risparmio sul fondo rosso, rappresentano Dioniso paludato reggente il corno potorio, in mezzo a tre satiri nudi, tutti barbati; e un colloquio di tre uomini, uno nudo, gli altri vestiti di mantello, intorno ad un cavallo. Alla base del collo, fregio di linguette alternamente

FIG. 174 — SEP. LXXII. COMPLESSO DEL MATERIALE.

FIG. 175 — SEP. LXXII. 1

nere e violette. (Alt. 0,20, dm. b. 0,10). (*Figg. 183, 184*).

Entro questo vaso erano collocate:

3. (12938 - 12941) Quattro piccole tazzine su piede, sagomate, a vernice nera. Una biansata, le altre senz'anse. La prima è anche decorata di gocce nere sulla parete esterna risparmiata sul fondo rosso.

4. (12942) Kothon corinzio in argilla pallida, con decorazione di linguette a fasce circolari in colore evanido. Ansa ad Ω. (Dm. 0,165, bocca 0,09). (*Fig. 185*).

5. (12943) Tazzina biansata, in argilla grigio-verdastra, con decorazione di fasce circolari brune e zig-zag all'orlo. (Alt. 0,035, dm. b. 0,054).

6 (12944) Ciotolina fittile verniciata di nerastro. (Dm. 0,45).

7. (12945) Maschera fittile femminile di tipo arcaico, con tracce di colorazione rossa. (Cfr. sep. CXIII. 4). (Frgm., ricomp. Alt. 0,185). (*Fig. 186*).

8. (12946 - 12947) Due statuette fittili rappresentanti una donna velata, seduta su seggiola a spalliera alta; tipo arcaico. (Alt. 10).

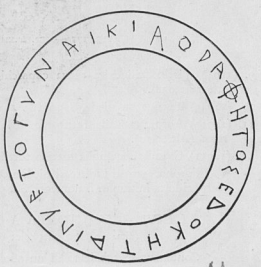

FIG. 176 — SEP. LXXII. 1

FIG. 177 — SEP. LXXIII. COMPLESSO DEL MATERIALE.

9. (12948) Pisside cilindrica senza coperchio, in argilla a vernice rosso-brillante. (D. 0,06, altezza 0,038).
10. (12949) Tazzina su piede, sagomata a vernice rosso-brillante.
11. (12950) Anforetta fittile fusiforme, in argilla rosea con decorazione di cerchi e ritocchi rossi. (Alt. 0,17).
12. (12951) Grande conchiglia marina tortile.

Furono raccolti inoltre ai piedi alcuni grani di pasta vitrea, ed un'anforetta in vetro filato, ridotta in minuti frammenti. Sul petto, un frammento di ferro.

LXXVI. — (104) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA

(dim. 1,93 × 0,47 × 0,30; orient. E.; prof. dal t. di c. 1,50).

Conteneva lo scheletro di un adolescente, che aveva ai piedi (*Fig. 187*):

1. (12962) Idrietta a vernice rossa brillante. Anteriormente, metopa in risparmio decorata da

FIG. 178 — SEP. LXXIII. 1

FIG. 179. — SEP. LXXIV. 1-2

una testa di Atena di profilo a sinistra. La dea indossa un elmo con ampio cimiero e l'egida. Nel campo, civetta. Disegno evanido. (Alt. 0,11).

2. (12963) Coppa biansata a vernice nera, su basso piede, bordo carenato. (Alt. 0,075, dm. 0,145. Vernice scrostata).

Inoltre uno strigile di ferro frammentario e vari astragali.

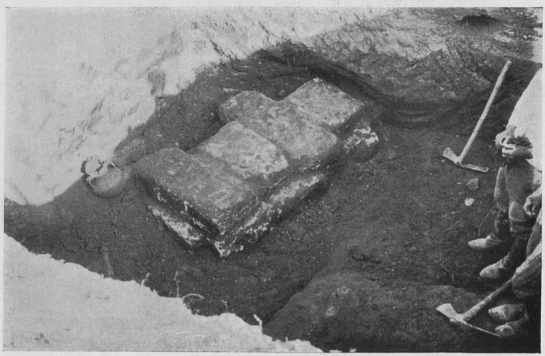

FIG. 180 — SEP. LXXV.

FIG. 181 — SEP. LXXV. COMPLESSO DEL MATERIALE.

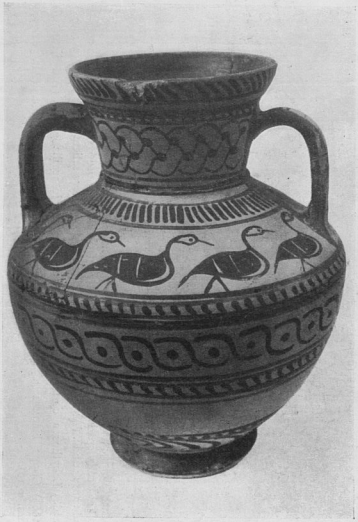

FIG. 182 — SEP. LXXV. 1

12937

FIG. 183 — SEP. LXXV. 2

LXXVII. — (107) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA

(Il fondo della tomba era costituito da un letto di ghiaia, su cui giaceva il cadavere. Dim. 1,95 × 0,49 × 0,55; orient. NE.; prof. dal t. di c. 2,10).

Conteneva lo scheletro di un adulto che aveva ai piedi (*Fig. 188*):

1. (12967) Anfora del tipo detto di Fichellura, a fondo giallo-roseo con decorazione bruna consistente in zona a lunule alla base, girali e palmette sul corpo, zona a treccia e altra a tratteggio sulla spalla, treccia sul collo, tratteggi obliqui al bordo sagomato e orizzontali alle anse trifide. (Alt. 0,28, dm. b. 0,14). Collo munito di lieve saliente alla base. (*Fig. 189*).

FIG. 184 — SEP. LXXV. 1

2. (12968) Lekythos a corpo ovolare, con bordo allargato, in argilla grezza. (Alt. 0,16).
3. (12969) Coppa biansata a vernice nera, bordo carenato, basso piede. (Alt. 0,075, dm. 0,18).

4. (12970) Anfora a corpo ovolare. Argilla rosea depurata. Collo ed anse ricomp. (Alt. 0,36, dm. b. 0,09).

LXXVIII. — (109) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA
(dim. 2,10 × 0,55 × 0,40; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,10).

Conteneva lo scheletro di un adulto disposto sulla nuda terra e (*Fig. 190*):

1. (12976) Anfora fittile su piede a echino, corpo tondeggiante, orlo sagomato ed espanso. Argilla roseo-grigia con decorazione bruna consistente in fasce circolari, zona di tratti alla base del collo, che presenta un leggero saliente, palmette inverse disposte una per lato sul collo. Anse e imboccatura dipinte di bruno. (Corrosa. Alt. 0,33, dm. b. 0,135. Colore evanido). (*Fig. 191*).
2. (12977) Kylix biansata a vernice nera, su basso piede, decorata di palmette nere con ritocchi bianchi su zona in risparmio sotto l'orlo. Altra zona più sotto e centro della vasca pure risparmiati. (Alt. 0,055, dm. 0,15).

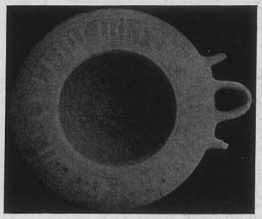

FIG. 185 — SEP. LXXV. 1

3. (12978) Anfora-lekythos in argilla giallo-rosea, con decorazione bruna di fasce circolari, linguette alla spalla e meandro al collo. Anse e orlo ritoccati pure di bruno. (Alt. 0,275). (*Fig. 192*).

LXXIX. — (126) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA
(dim. 1,05 × 0,40 × 0,30; orient. E.; prof. dal t. di c. 1,20). (*Fig. 193*).

Esternamente presso la testata furono rinvenute:

1. (13064) Idria a figure nere. La decorazione consiste in una metopa in risparmio con una figura di donna a cavallo di un somaro, che è guidato da un'altra donna. Lavoro maldestro. Ritocchi bianchi. (Alt. 0,21, dm. 0,095),
ed una coppa a vernice nera, frgm.

Internamente si rinvenne lo scheletrino di un bambino di pochi mesi che aveva ai piedi:

2. (13065) Mascheretta fittile femminile, di tipo arcaico. La testa è diademata e velata. Tipo comune in questa necropoli. (Lung. 0,12).

LXXX. — (135) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA
(dim. 1,50 × 0,45 × 0,35; orient. E.; prof. dal t. di c. 1,50). (*Fig. 194*).

Conteneva lo scheletro di un ragazzo di circa 10 anni, che aveva ai piedi:

1. (13102) Piattino a vernice nero-rossastra, con disegno a palmette impresso al centro. A no-

FIG. 186 — SEP. LXXV. 7

tare l'incompiutezza di questo, al quale manca uno dei cinque bracci a palmetta del disegno disposto a stella. (Dm. 0,08).

2. (13103) Piccola lekythos a corpo schiacciato, mancante dell'imboccatura. Vernice nera, zona in risparmio alla spalla, con decorazione di cani correnti solo anteriormente. (Alt. 0,09).

Esternamente, a sinistra della testata, fu recuperata e ricomposta da molti frammenti una:

3. (13104) Pelike a figure rosse. La scena rappresenta da un lato il colloquio fra una donna vestita di peplo con cintura e di stephane, ritta presso una seggiola, e un giovane astato, che veste calzari e mantello rovesciato dietro le spalle. La donna gli offre un oggetto indistinto, dall'altro lato una donna ammantellata verso sinistra, col capo coperto da un

FIG. 187 — SEP. LXXVI. COMPLESSO DEL MATERIALE.

tutulus, in atto di protendere il braccio destro con una benda. In alto e in basso, fregio ad ovoli. (Alt. 0,18, dm. b. 0,12 restaur.).

LXXXI. — (137) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA

(dim. 2,15 × 0,57 × 0,30; orient. E.; prof. dal t. di c. 1,10).

Conteneva lo scheletro di un adulto che aveva tra le gambe (*Fig. 195*):

1. (13105) Kylix miniaturistica a bordo carenato, con figurine tracciate sommariamente, rappre-

sentanti degli uomini nudi e ammantati, bimbi a cavallo d'un cavallo bianco, tra due sfingi alate riguardanti in direzione opposta. Ritocchi bianchi e violetti. (Dm. b. 0,20, alt. 0,105). (*Fig. 196*).

2. (13107) Anfora del tipo detto di Fichellura, in argilla giallo-rosea con ingubbiatura giallo-crema, decorata inferiormente di boccioli di loto bipartiti alternati con fiori sbocciati, sul corpo di girali e palmette, sulla spalla di una collana di boccioli inversi, sul collo di treccia doppia, sull'orlo e la radice del collo di tratteggi obliqui. Anse trifide. Decorazione in color bruno qua e là evanida. (*Fig. 197*).

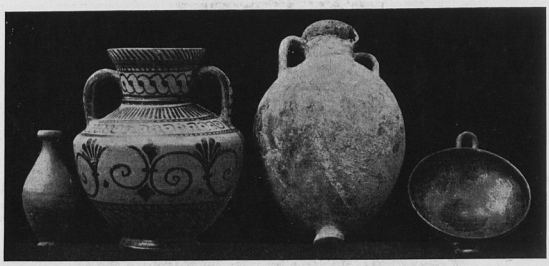

FIG. 188 — SEP. LXXVII, COMPLESSO DEL MATERIALE.

LXXXII. — (139) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA

(A contatto della tomba XXXVI. Dim. 0,60 × 0,30 × 0,28; orient. E.; prof. dal t. di c. 1,10).

Era ricoperta da alcuni rozzi scheggioni di pietra, e conteneva il cadavere di un neonato di qualche mese e:

1. (13130) Coppa biansata su piccolo e basso piede conico, in argilla depurata, verniciata di rosso-marrone. Orlo rientrante. (Alt. 0,07, dm. 0,12).
2. (13131) Alabastron di alabastro, frammentario. (Alt. 0,14).

LXXXIII. — (143) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA

(dim. 0,67 × 0,38 × 0,30; orient. NE.; prof. dal t. di c. 2,10).

Conteneva lo scheletrino di un neonato di circa un anno.

Ai piedi esso aveva i frammenti di un vasetto grezzo fusiforme; presso la testa (*Fig. 316*):

1. (13136) Anforetta fusiforme in argilla grezza depurata giallo-rosea. (Alt. 0,14).
2. (13137) Testina di statuetta fittile di donna coperta da una cuffia apicata.
3. (13138) Grano allungato di onice a doppio tronco di cono, frgm. (Lung. 0,045).

Inoltre frammenti vari di fibule di bronzo con appendice a goccia, due anellini di argento, frammenti di uno spillone in bronzo.

LXXXIV. — (162) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA

(dim. 1,80 × 0,38 × 0,45; orient. O.; prof. dal t. di c. 1,80). (*Fig. 198*).

Ai piedi del cadavere era collocata una

1. (13206) Anfora grezza in argilla rossastra, colle anse trifide del tipo di quelle di Fi-

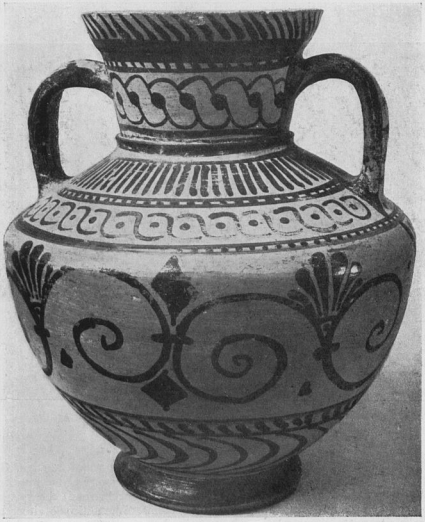

FIG. 189 — SEP. LXXVII. 1

chellura. L'attacco del collo è segnato da una lieve collarina a rilievo. (Alt. 0,31, dm. b. 0,13).

Verso la metà della tomba di raccolsero:

2. (13207) Anforetta fusiforme in argilla giallo-rosea con decorazione dipinta in bruno a fasce e linee circolari. (Alt. 0,20).

3. (13208) Coppa a figure nere, decorata internamente di figure di giovane coperto di clamide, entro tondino centr. in risparmio; esternamente di scene dionisiache (donna a cavallo tra due satiri e due altri personaggi barbati, coperti di himation, seduti a terra in atto di libare). (Alt. 0,085, dm. 0,20).

Presso la testa del cadavere era collocata una splendida

4 (13209) Coppa umbilicata (*φιάλη μεσόμφαλος*) dello stile detto nero-variopinto. (*Fig. 199* e *Tav. III*). La decorazione consiste in due protomi umane dipinte in bianco, coi capelli in giallo-crema tenuti insieme da una stefane purpurea. Posteriormente i capelli escono

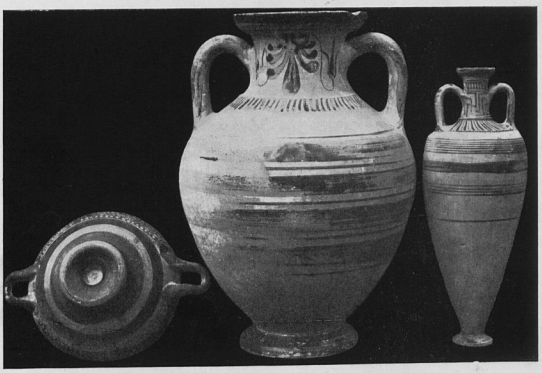

FIG. 190 — SEP. LXXVIII. COMPLESSO DEL MATERIALE.

dal nodo formato dalla stefane formando una spirale puramente decorativa. Gli occhi e gli orecchini a dischetto son pure espressi in color purpureo. Le due teste sono intramezzate da due magnifiche figure di cigni bianchi cogli occhi rossi, che spiegano le ali. Presso a ciascun cigno, una melagrana color crema. L'umbilico è ritoccato a tratti purpurei e circondato di una raggera a tratteggi color crema. (Dm. 0,198).

LXXXV. — (163) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA

(dim. 1,55 × 0,30 × 0,43; orient. NE.; prof. dal t. di c. 2,80).

Esternamente un anforone grezzo, a corpo panciuto. (*Tav. VIII*).

Presso la testa del cadavere si rinvennero:

1. (13210) Olpe a figure nere, con tre figure di giovani nudi in atto di danzare e suonar la lira. Son tutti e tre diademati. Il diadema è espresso in color violetto. (Alt. 0,21, dm. b. 0,085). (*Fig. 200*).

SEP. LXXXIV. 4

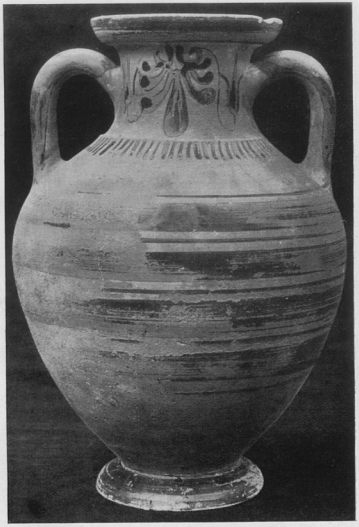

FIG. 191 — SEP. LXXVIII. 1

FIG. 192 — SEP. LXXVIII. 2